

SCHEDA SINTESI

BANDO AZIONE 2.6.1 - III EDIZIONE 2024

***“Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell’attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare*”**

CONTENUTI

Il bando intende sostenere, le micro, piccole e medie imprese che realizzino **attività propedeutiche o complementari** al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **razionalizzare l’uso delle materie prime** sostituendo materiali non rinnovabili con materiali rinnovabili, riciclati, riciclati permanenti, biodegradabili e compostabili;
- **valorizzare i sottoprodotti industriali** e la loro re-immissione nella catena del valore, sostenendo le attività di recupero rifiuti e le imprese che utilizzano materie prime seconde, anche attraverso iniziative di simbiosi industriale;
- **migliorare l’efficienza della produzione** tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione o fare in modo che questi siano gestiti come sottoprodotti;
- **permettere più agevolmente il disassemblamento** delle diverse componenti di un prodotto in relazione anche alle tipologie di materiali impiegati, favorendone dunque il recupero, il trattamento e la riciclabilità;
- **allungare la vita del prodotto** stesso, promuovendo pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti, realizzando prodotti e componenti con un maggior indice di riparabilità e manutenzione, al fine di consentire la sostituzione delle parti tecnologicamente obsolete/danneggiate o per permettere un reimpiego del prodotto, anche a seguito di eventuale manutenzione.

LOCALIZZAZIONE

I progetti devono essere realizzati in **unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria**, che risultino regolarmente **censite** presso la CCIAA competente e nella **piena disponibilità** dell’impresa prima dell’erogazione del contributo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole, medie imprese (Raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003 e Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014), iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda e che rispettino le ulteriori condizioni previste al punto 3 del Bando attuativo.

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le richieste di contributo devono essere redatte esclusivamente online accedendo al sistema **“bandi on line”** dal sito www.filse.it compilate in ogni loro parte e complete della documentazione richiesta in PDF, **firmate digitalmente** dal legale rappresentante ed **inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica** di invio telematico **DA VENERDÌ 16 FEBBRAIO A DOMENICA 17 MARZO 2024.**

La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal **08/02/2024**.

L’istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. S.p.a. con **procedura valutativa a sportello** fino a concorrenza delle risorse disponibili. **Non ci sono graduatorie** e le domande vengono esaminate in base al giorno di presentazione. L’ordine delle domande presentate nella medesima giornata è stabilito applicando i criteri premiali (Par. 11.3 del Bando).

La selezione delle domande prevede due fasi: una prima valutazione sull’**ammissibilità formale** della richiesta e successivamente **sul merito del progetto proposto a finanziamento**.

Questa seconda valutazione prevede un giudizio di tipo “qualitativo” con l’attribuzione di un punteggio che può determinare l’ammissione/non ammissione al finanziamento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli **interventi che rivestono carattere preparatorio e/o complementare** direttamente collegati ad azioni di economia circolare (vedi allegato A al Bando) che l'impresa ha intenzione di realizzare successivamente o che sono già state realizzate dall'impresa e, in particolare:

1. **Life Cycle Analysis** focalizzata espressamente su un prodotto o servizio collegato all'azione di economia circolare da realizzare (vedi paragrafo 10 del Bando);
2. **Bilancio degli impatti ambientali dell'intervento** comprensivo di mitigazioni e compensazioni focalizzato espressamente su un prodotto o servizio collegato all'azione di economia circolare da realizzare o già realizzata (vedi paragrafo 10 del Bando);
3. **Valutazione di circolarità dell'azienda** (diagnosi + azioni di miglioramento, diversificazione aziendale e miglioramento dei processi produttivi aziendali);
4. **Life Cycle Costing (LCC)** ovvero il calcolo del costo economico dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio collegato all'azione di economia circolare di interesse dell'impresa;
5. **Informazioni ai consumatori** volte a migliorare la conoscenza dei risultati di circolarità effettivamente ottenuti dall'impresa e la performance di circolarità, durabilità e riparabilità dei prodotti (ad es. etichette, passaporto digitale dei prodotti tessili ecc.);
6. **Acquisizione di servizi finalizzati alla certificazione di processo e di prodotto** direttamente collegati all'azione di economia circolare che l'impresa ha realizzato (quali, ad esempio, Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel ecc.);
7. **Definizione di un sistema di gestione** atto a dimostrare la conformità ai criteri normativi secondo cui i rifiuti cessano la loro qualifica di rifiuto consentendone il riutilizzo come materia prima seconda e che includa i controlli da parte di un verificatore esterno indipendente in coerenza con i regolamenti e decreti sulla disciplina "end of waste" ad oggi emanati;

Le attività 1 o, alternativamente, 2 sono da realizzarsi obbligatoriamente

Sono ammissibili le spese riferite ad **iniziative già avviate a far data dal 1° gennaio 2023** purché non ancora concluse.

Le fatture dovranno riportare il **Codice Unico di Progetto (C.U.P.)**. Questo obbligo **non si applica alle fatture emesse prima dell'attribuzione del C.U.P.** e che possano ritenersi ammissibili anteriormente alla presentazione della domanda. Rimane fermo, in tali casi, che i beneficiari dovranno garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento.

I progetti devono essere conclusi e rendicontati **entro il 31 ottobre 2024** e devono avere **un costo ammissibile compreso fra 5.000 e 40.000 euro**.

I progetti **non devono prevedere interventi obbligatori** (ad es. prescrizioni derivanti da leggi in materia di gestione dei rifiuti, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e necessari a conformarsi a norme già in vigore.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese dovranno essere strettamente funzionali al perseguimento degli obiettivi del bando e rientranti nelle tipologie di spesa ammissibile che includono le seguenti voci:

- a) **prestazioni consulenziali**;
- b) **acquisto di software, brevetti, licenze, know-how**, strettamente inerenti allo scopo;
- c) **costi indiretti dell'operazione** fino al 7% dei costi diretti ammissibili ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti per spese generali.

INTENSITA' E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ritenute ammissibili**. La percentuale è aumentata al 90% per le imprese che propongono progetti in unità operative localizzate nei comuni non costieri. Il contributo è riconosciuto ai sensi del Regolamento UE della Commissione n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 "de minimis"

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

La domanda, da redigersi in formato elettronico, dovrà essere compilata nelle seguenti schermate previste dal sistema "Bandi on line":

- Anagrafica;
- Descrizione dell'impresa;
- Relazione tecnico economica illustrativa dell'intervento proposto, comprensiva di cronoprogramma che contenga un paragrafo descrittivo degli strumenti di **Life Cycle Analysis** che verranno utilizzati oppure il **bilancio degli impatti ambientali dell'azione** comprensivo di mitigazioni e compensazioni: nella fase iniziale di presentazione della domanda **è richiesto di illustrare l'impostazione della metodologia che verrà utilizzata** (Life Cycle Assessment o anche solo la descrizione del bilancio degli impatti ambientali) con specifico riferimento all'azione di economia circolare direttamente collegata all'intervento finanziato (vedi Allegato A al Bando). È auspicabile che tale relazione venga redatta in coerenza con il quadro di monitoraggio riveduto per l'economia circolare di cui alla Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni n. 306 del 15 maggio 2023
- Copia dei preventivi relativi alle spese ammissibili;
- Scheda di presentazione di ciascun soggetto incaricato delle prestazioni consulenziali

Non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria. Non sono in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

Nota Bene: l'impresa che ha già presentato domanda a valere sui precedenti bandi finanziati sull'Azione 2.6.1 del PR FESR Liguria 2021-2027 non potrà presentare domanda sul presente bando ad eccezione del caso in cui la domanda sia stata respinta per motivi di inaccogliabilità/inammissibilità.

Questo documento è da ritenersi parziale e puramente orientativo; per tutti gli aspetti tecnici di dettaglio si rimanda al testo completo del Bando. Gli uffici restano a disposizione per ogni approfondimento ed informazione in merito.

La versione integrale e tutti gli allegati sono disponibili su richiesta presso i nostri uffici o sui siti www.confindustriasp.it www.filse.it

Per eventuali informazioni ed approfondimenti:

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

Sviluppo Impresa & Innovazione

Luca Cardini

Tel.: 0187 725.203

e-mail: cardini@confindustriasp.it